



BLOCCA IL PREZZO SULL'RC AUTO PER 2 ANNI!

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



CHIAMA SUBITO 800 30 49 99
LINEAR Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Anno 84 n. 32 - venerdì 2 febbraio 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Veronica Lario non è sola. Sono almeno 50 milioni gli italiani che come lei hanno patito e che dovrebbero



pretendere delle scuse pubbliche da Silvio Berlusconi. So da amici come è andata con la lettera di scuse. So proprio

tutti i dettagli, e quindi farò Berlusconi mentre scrive la lettera di scuse».

Il seguito di Roberto Benigni sulle lettere tra Veronica e Silvio a pag. 6

Vicenza, l'autogol dell'Unione

Al Senato si a documento della destra che approva la relazione Parisi sulla base Difezioni nella maggioranza che vota contro per non rompere con l'ala radicale Napolitano a Prodi: chiarimento sulla politica estera. Il premier convoca vertice

«Udite le comunicazioni del governo, le si approva». 152 sì, 146 no, 4 astensioni, il Senato approva l'ordine del giorno dopo l'intervento del ministro della Difesa Parisi. Il paradosso è che a presentare quel testo è l'opposizione e a votare contro la maggioranza, nella quale si contano una decina di defezioni. Per tenere unita la coalizione, l'Unione ha preferito infatti affidarsi a un proprio ordine del giorno, ugualmente approvato. «Abbiamo pagato un prezzo - dice Fassino - per tenere conto delle posizioni di Rifondazione, Verdi e Pdc». Ma il caso politico è aperto. Napolitano chiama Prodi. Serve un chiarimento, ci sarà un vertice sulla politica estera.

Andriolo, Marra, Miserendino, Lombardo e Vasile alle pagine 2-3

Politica estera

LA BASE DELLA CONFUSIONE

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Ha perfettamente ragione Arturo Parisi nell'affermare che «la politica estera e di difesa è una cosa troppo seria, qualche volta addirittura drammatica». Per questo non è possibile liquidare ciò che è avvenuto ieri al Senato come un «incidente di percorso», sia pure increscioso e per certi versi imbarazzante. La politica estera e di difesa di un Paese che vuol contare sullo scenario internazionale, è cosa troppo seria per essere usata dall'opposizione per furbesche manovre.

segue a pagina 27

Staino

PER METTERRMI IN IMBARAZZO L'OPPOSIZIONE VOTA UN ODG EN-TUSIASTA DELL'OPERATO DEL GOVERNO!

E TI LAMENTI?... ME LO FACESSE ANCHE MUSSI AL CONGRESSO...



PENSIONI

Corte dei conti: riforma subito Fmi: bene la crescita 2007

Bene gli obiettivi della Maroni, ma lo «scalone» è iniquo. Questo il giudizio della Corte dei Conti. Il presidente Staderini: l'Italia deve alzare l'età pensionabile e rivedere i coefficienti. All'apertura dell'anno giudiziario i giudici contabili avvertono: c'è ancora troppa corruzione. I condoni del passato hanno danneggiato lo Stato. Bene il Parlamento sul comma Fuda. Fmi: l'Italia crescerà anche nel 2007.

Di Giovanni e Venturelli a pagina 7



Francesco Staderini Foto Ap

Commenti

Estradizioni

ABU OMAR

IL MINISTRO DECIDA

GIAN GIACOMO MIGONE

Gaetano Salvemini, storico ed esiliato antifascista, soleva dire che nei momenti difficili si verifica se il matrimonio con le nostre idee e i nostri valori sia fondato sull'amore o sulla convenienza. Il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, e il governo, di cui egli con ragione invoca la collegialità, si trovano dinanzi ad un dilemma di questa portata. A lui incombe il dovere di decidere se dare finalmente corso alla domanda di estradizione di ventisei agenti della Cia, di nazionalità statunitense, contro cui la procura di Milano ha spiccato mandato d'arresto europeo, con l'imputazione di avere sequestrato il cittadino egiziano Abu Omar per poi trasferirlo - via Aviano e Ramstein - al Cairo, per interrogatori incompatibili con gli ordinamenti sia italiano che statunitense. Risultano pure imputati un maresciallo dei carabinieri e sei appartenenti al Sismi (tra cui il suo ex direttore, il consigliere di Stato Nicolò Pollari).

segue a pagina 27

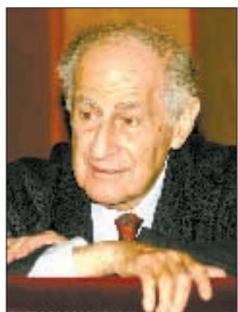
Sanità, contro la 'ndrangheta gli appalti affidati al prefetto

Il manager di un grande ospedale di Reggio Calabria scrive a Prefetto e Viminale: «Qui c'è la 'ndrangheta, gli appalti gestiteli voi». E per la prima volta parte l'esperimento dell'«accesso positivo». Una formula semplice: nelle zone a rischio, sindaci e dirigenti di grandi enti pubblici programmano e scelgono, ma gli appalti vengono gestiti dalla prefettura con il controllo delle forze dell'ordine.

Fierro a pagina 10

Lutto

Addio a Menotti il musicista dei Due Mondi



Del Fra a pagina 19

Inquinamento

Europa al buio per salvare il Pianeta

Ieri sera tra 19,55 e le 20 si è spenta la Torre Eiffel. Buio anche a Notre Dame, all'Hotel de Ville, all'Arco di Trionfo e a place de la Concorde. Ma anche a Madrid e a Roma dove il sindaco Veltroni ha fatto scattare gli interruttori del Colosseo e la piazza del Campidoglio. Alla vigilia del rapporto Onu sul clima, che sarà presentato oggi a Parigi, parte da 72 ong francesi l'iniziativa di un black out volontario di cinque minuti per lanciare l'allarme sulle emissioni di gas serra che stanno uccidendo il pianeta.

Greco, Mastroluca e Pulcinelli a pagina 11



DROGA Il ministro Amato: «Spaventoso consumo di cocaina»

UNA TONNELLATA È la quantità di cocaina sequestrata in un anno in Campania. Il ministro Amato lancia l'allarme: «Basta questo dato per capire che c'è un consumo gigantesco nel Paese».

Solani e Tarquini a pagina 8

Pacs

L'AMORE DEBOLE

PAOLO MUTTER

Sono passati più di 14 anni da quel speranzoso sabato di giugno 1992 in cui da consigliere comunale avevo simbolicamente celebrato a Milano le «unioni civili» di dieci coppie omosessuali. Avevamo escluso la richiesta di accedere al matrimonio e alle adozioni e ci sentivamo saggi e forti nel rivendicare, su tutto il resto, la parità di diritti. Caricandoci ovviamente del dovere alla mutua assistenza morale e spirituale. Piazza Scala applaudiva la rappresentazione autentica e sobria. Facevamo la parte di noi stessi. La strada sembrava aperta. Avrei scommesso che nel giro di qualche anno sarei passato dal ruolo di celebrante simbolico a quello di partner registrato effettivo, se la relazione col mio compagno - che allora consideravo un po' sperimentale - fosse durata.

segue a pagina 26

Ultim'ora
VALSUGANA (VICENZA)
TRE FRATELLINI MUOIONO NEL ROGO DELLA LORO CASA
a pagina 9

POVERA VERONICA, MACINATA DALLE TV DEL MARITO

ROBERTO BRUNELLI

Amore, amore, amore: fremente, appassionato, contrastato, incrollabile, eroico. Proprio come la telenovela bavarese che va in onda su Mediaset: a Rai e Mediaset la parola amore è diventato un mantra. Ossessivo. «È una lettera d'amore», sibila la bionda Antonella Boralevi tutta eccitata nel salotto color panna di Bruno Vespa. «È una lettera d'amore», gli fa eco un più dolente Emilio Fede nel tinnolo blu tecnologico di Enrico Mentana. «È una lettera d'amore», ribadisce un'ora dopo, non si fosse capito bene, Paolo Crepet, di nuovo a casa Vespa.

segue a pagina 6

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Fare lo scemo...

LA GIORNATA delle scuse di Berlusconi è stata veramente educativa, per gli osservatori di tv. Dopo ore di imbarazzo, gli uomini del boss hanno trasformato sotto i nostri occhi le accuse rivolte dalla moglie a Berlusconi «in quanto uomo pubblico», in piccole ripicche verso un marito galante. E tutto è rientrato nel reality, nel più insulso chiacchiericcio dei pomeriggi tv, stavolta protratto, a reti unificate, fino a notte fonda. Così, i solerti dipendenti hanno rivoltato la frittata a favore del capo. Unica a non cadere nella trappola del servilismo mediatico è stata Natalia Aspesi, che ha retto l'urto di Giuliano Ferrara. Il quale si diceva diviso tra l'amore per Silvio e il rispetto per la sua editrice e pretendeva dalle donne un po' di spirito, in nome della commedia all'italiana, «che ci ha fatto tanto ridere». La Aspesi gli rispondeva: «Ma come, lei che è tanto intelligente...». E Ferrara: «Non sono intelligente; sono buono». Ecco quello che si dice «fare lo scemo per non pagare il dazio», ovvero: teoria e pratica del berlusconismo.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carliano
Tel. 06.8549911
www.immobiliaream.it

COMBAT FILM
LA GUERRA IN PRIMO PIANO
Da John Huston a William Wyler. I più grandi registi dell'epoca raccontano in presa diretta come gli alleati liberano l'Europa dal nazismo. Lo immagini incolte degli archivi angloamericani in esclusiva con l'Unità.

Il primo numero della serie:
- BUCHENWALD
- PRIGIONIERI

In edicola con l'Unità a soli 9,90 euro in più!

Se non trovi il prodotto in edicola contatta www.unita.it/store oppure chiama 02/66505065 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14